

Con il patrocinio del



Ministero della Salute

In collaborazione con



FEDERAZIONE
VETERINARI
MEDICI
FARMACISTI e
DIRIGENTI SANITARI



**one
health
DAY**



Convegno Nazionale ONE HEALTH - ONE MEDICINE

Attualità, potenzialità e potenziamento dei
dipartimenti di prevenzione e delle politiche
per la protezione della salute

3 novembre 2017

Auditorium Biagio D'Alba

Ministero della Salute

Via Giorgio Ribotta 5 - Roma EUR

Con il patrocinio di:



FNOMCeO



S.I.Me.Ve.P.



E' stato richiesto il patrocinio a:

FOFI



ONE HEALTH - ONE MEDICINE'
Attualità, potenzialità e potenziamento dei Dipartimenti di Prevenzione
e delle politiche per la promozione della salute



PROGRAMMA

Ore 9,30 - 13,00

Introduce i lavori Aldo Grasselli - Presidente FVM

Saluti d'Apertura:

Beatrice Lorenzin - Ministro della salute

Sono stati invitati:

Massimo Garavaglia - Presidente Comitato di Settore Comparto Regioni-Sanità

Antonio Saitta - Coordinatore Assessori Regionali alla Sanità

Francesco Ripa di Meana - Presidente FIASO

Walter Ricciardi - Presidente ISS

Roberta Chersevani - Presidente FNOMCeO

Gaetano Penocchio - Presidente FNOVI

Andrea Mandelli - Presidente FOFI

Interventi programmati:

Raniero Guerra - Direttore Generale della Prevenzione Sanitaria - Ministero salute

Giuseppe Ruocco - Direttore Generale Igiene, Sicurezza Alimentare e Nutrizione - Ministero salute

Silvio Borrello - Direttore Generale Farmaco Veterinario e Sanità Animale - Ministero salute

Antonio Sorice - Presidente SIMeVeP

Fausto Francia - Presidente SItI

Anna Maria Di Giammarco - Presidente SNOP

Ore 14,30 - 17,30

Interventi sui temi d'attualità. Chairmen: Antonio Sorice (SIMeVeP) Fausto Francia (SItI)

- **Il ruolo della sorveglianza entomologica nella prevenzione delle malattie trasmesse da vettore** Gioia Capelli Direttore Centro di riferimento nazionale e Centro di collaborazione OIE per la ricerca scientifica sulle malattie infettive nell'interfaccia uomo/animale IZS Venezie

- **Il piano nazionale di contrasto dell'antimicrobico-resistenza per un approccio One Health a garanzia della salute e della sicurezza in ambito umano e veterinario**

Stefania Iannazzo - Dirigente Medico DGPRES Ministero della salute

Loredana Candela - Dirigente Medico Veterinario DGSAF Ministero della Salute

- **La gestione delle emergenze in sicurezza alimentare** - Raffaello Lena - Dirigente sanitario DGSAF Ministero Salute

- **La sorveglianza sull'uso degli antimicrobici in Italia** - Roberta Di Turi - Dirigente Farmacista- Segretario Generale SINAFO

- **Animali Domestici e Malattie. Le domande più frequenti nello studio del medico di medicina generale** Giuseppina Onotri - Medico di Medicina generale e Segretario Generale SMI

- **Pet in famiglia: il veterinario pubblico per la One Health** - Mauro Gnaccarini e Mario Marino Dirigenti Veterinari e SIMeVeP

Ministero della Salute

Con la definizione "One Health" si riconosce che la salute degli esseri umani è legata alla salute degli animali e dell'ambiente.

Un concetto ed un approccio che sta rapidamente diventando essenziale e strategico e che ha innescato un movimento internazionale basato su collaborazioni intersettoriali, formalmente riconosciuto da: Commissione Europea, Dipartimento di Stato degli Stati Uniti, CDC, Banca Mondiale, OMS, FAO, Organizzazione Mondiale per la Salute Animale (OIE), Istituti di ricerca di tutto il mondo, ONG e altri enti e livelli decisionali sulle politiche sanitarie. "One Health" identifica un concetto olistico di salute delle persone, degli animali, degli ambienti di vita e lavoro e degli ecosistemi. Promuove l'applicazione di un approccio multidisciplinare collaborativo per affrontare i rischi potenziali o attivi che hanno origine dall'interfaccia tra ambiente di vita e lavoro, popolazioni animali ed ecosistemi.

Indipendentemente da quale definizione di "One Health" venga utilizzata nei diversi continenti, il fattore comune è la interazione di tutte le professionalità e i saperi che hanno un impatto diretto o indiretto sulla salute.

Per migliorare l'efficacia dell'approccio «One Health» occorre stabilire un migliore equilibrio e una sistematica interazione tra i gruppi professionali con una maggiore efficienza delle reti esistenti, in particolare tra medici e veterinari di sanità pubblica, medici di famiglia, farmacisti, epidemiologi, operatori ambientali e del settore faunistico, sociologi, economisti, giuristi, legislatori, decisori istituzionali ed esperti dello sviluppo sostenibile.